



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 4: Istruzione e ricerca

COMPONENTE 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università

INVESTIMENTO 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

REALIZZAZIONE DI UN POLO PER L'INFANZIA - NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA

CUP G45E22000070006 - CIG 9688378E6F

COMMITTENTE:

COMUNE DI VARALLO POMBIA

SINDACO: **Joshua Carlomagno**

RUP: **Geom. Ferrario Massimiliano**



PROGETTISTA:

3TI PROGETTI ITALIA-INGEGNERIA INTEGRATA S.p.A.

Via delle Sette Chiese n.142 - Roma

C.F e P.IVA n° 07025291001



Ing. Alfredo Ingletti - Iscritto all'ordine degli Ingegneri di Roma n. 16300

IMPRESA ESECUTRICE:

NEOCOS S.r.l

Via Gozzano n.66/68 - Borgomanero (NO)

P.IVA n° 01128640032



PROGETTO ESECUTIVO

Descrizione elaborato:

PARTE GENERALE

ELABORATI GENERALI

Studio di fattibilità ambientale

Data:
Ottobre 2023

Scala:
-

Codice elaborato:
NSI.PE.GEN.00.RT.001

Revisione:
A.01

A.01	Ott 2023	EMISSIONE PROGETTO ESECUTIVO
Revisione	Data	Descrizione

PE	PROGETTO ESECUTIVO									
	PARTE GENERALE				ELABORATI GENERALI					
	Studio di fattibilità amambientale				NSI	PE	GEN	00	RT	001

Sommario

1.	PREMESSA.....	3
2.	DATI IDENTIFICATIVI E LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO.....	4
3.	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
4.	VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON GLI STRUMENTI URBANISTICI.....	6
4.1	PRG – Variante parziale 2018 – Tav. Azzonamento aree urbane zona sud. Tav.3 Sud	6
4.2.	Carta geologico strutturale e della caratterizzazione geotecnica dei terreni – Tav .1	
GEO	8	
4.3.	Carta della dinamica fluviale, del reticolo idrografico minore e delle opere idrauliche censite – Tav. 3 GEO	9
4.4.	Carta geomorfologica e dei Dissesti – Tav. 2 GEO	10
4.5.	Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica su Variante Strutturale 2015 – Tav. B.....	11
4.6.	Carta della dinamica fluviale del reticolo idrografico minore e delle opere idrauliche censite – Tav. 3 GEO	13
4.7.	Classificazione acustica del territorio comunale	15
4.8.	Vincolo ambientale e paesaggistico ai sensi del DLgs 42/04 Notevole interesse pubblico art.136	16
5.	SCELTE PROGETTUALI	17
6.	EFFETTI SIGNIFICATIVI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI	18
7.	ILLUSTRAZIONE DELLE RAGIONI DELLE SOLUZIONI SCELTE E DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE.....	19

REALIZZAZIONE DI UN POLO PER L'INFANZIA – NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA

Committente:

COMUNE DI
VARALLO POMBIA



Progettista:



Impresa esecutrice:



PE	PROGETTO ESECUTIVO									
	PARTE GENERALE				ELABORATI GENERALI					
	Studio di fattibilità ambientale				NSI	PE	GEN	00	RT	001

8.	DETERMINAZIONE DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI DI RIPRISTINO	20
9.	NORME DI TUTELA AMBIENTALE.....	22

REALIZZAZIONE DI UN POLO PER L'INFANZIA – NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA

Committente:

COMUNE DI
VARALLO POMBIA



Progettista:

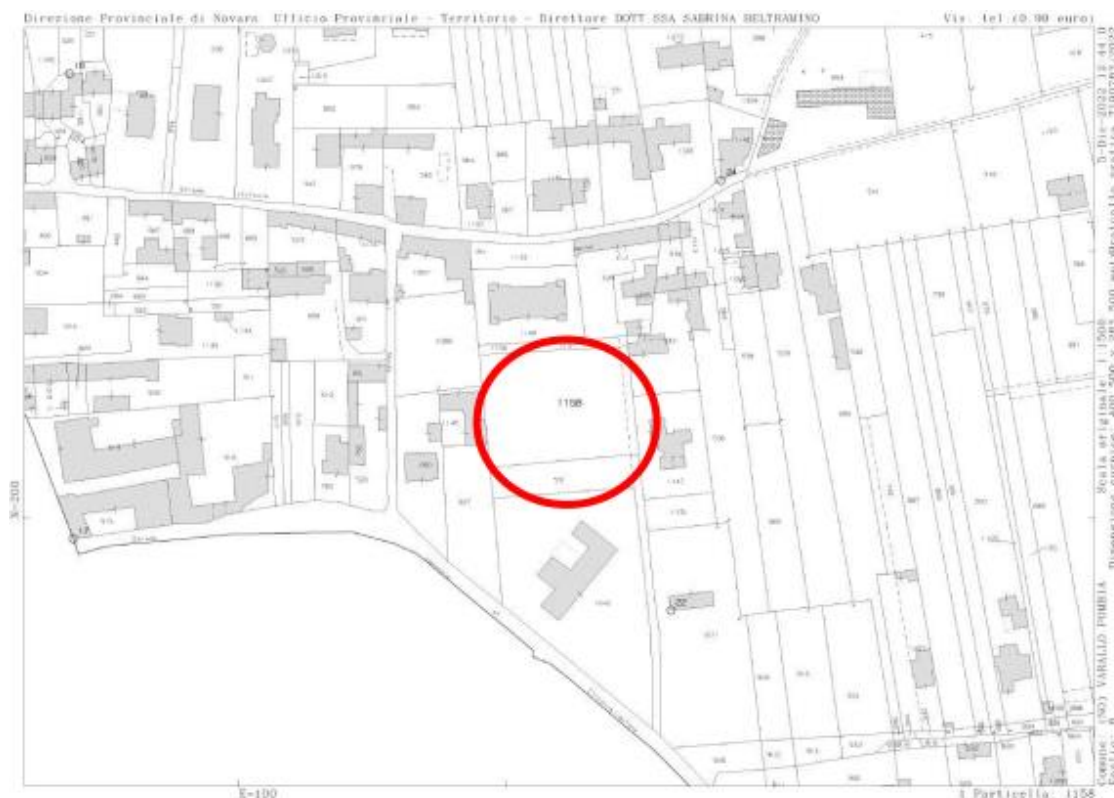


Impresa esecutrice:



1. PREMESSA

Il progetto esecutivo in oggetto riguarda la realizzazione di una nuova scuola dell'infanzia nel Comune di Varallo Pombia in provincia di Novara.



Estratto di mappa catastale dell'area oggetto dell'intervento

REALIZZAZIONE DI UN POLO PER L'INFANZIA – NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA

Committente:

COMUNE DI
VARALLO POMBIA



Progettista:



Impresa esecutrice:



2. DATI IDENTIFICATIVI E LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Dati anagrafici dell'edificio

Nome:

Nuova scuola dell'infanzia

Via/piazza, n°civico:

Via A. Ingignoli, 28040

Comune:

Varallo Pombia

Provincia:

Novara

Estremi catastali:

Foglio 8 – Particella 1158, 531

Dati climatici della località

Località:

Varallo Pombia

Altitudine (s.l.m.):

179

Gradi giorno:

2.694

Zona Climatica:

E

Contesto territoriale

L'edificio si trova nel centro abitato di Varallo Pombia, in provincia di Novara. L'area è di tipo urbano con **morfologia pianeggiante**.



Ortofoto dell'area oggetto di intervento

REALIZZAZIONE DI UN POLO PER L'INFANZIA – NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA

Committente:

COMUNE DI
VARALLO POMBIA



Progettista:



Impresa esecutrice:

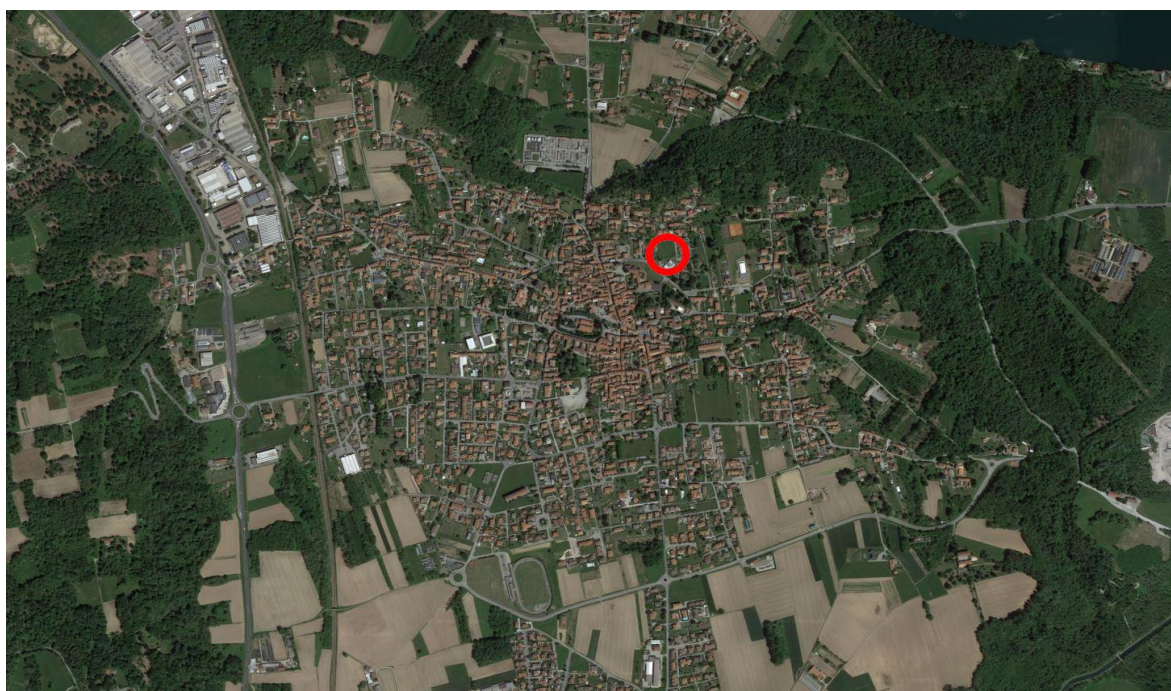


3. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Varallo Pombia è un **comune italiano di 4 930 abitanti della provincia di Novara in Piemonte.**

Dal punto di vista del rischio sismico il territorio è **classificato in zona 4 - Zona con pericolosità sismica molto bassa.** E' la zona meno pericolosa dove le possibilità di danni sismici sono basse.

Come si evince dalla vista area **l'edificio è localizzato nel settore Nord del centro abitato di Varallo Pombia**, più specificatamente in via A. Insignoli.



Vista aerea del comune con individuazione dell'area di intervento

4. VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

4.1 PRG – Variante parziale 2018 – Tav. Azzonamento aree urbane zona sud. Tav.3 Sud

Il Comune di Varallo Pombia nel PRGI, individua l'area interessata dal progetto all'interno di **Aree per attrezzature e servizi sociali, Aree per l'Istruzione, Lotti liberi nelle aree residenziali esistenti di tipo B e nelle residenziali di completamento.**



Estratto del PRG con individuazione dell'area di intervento

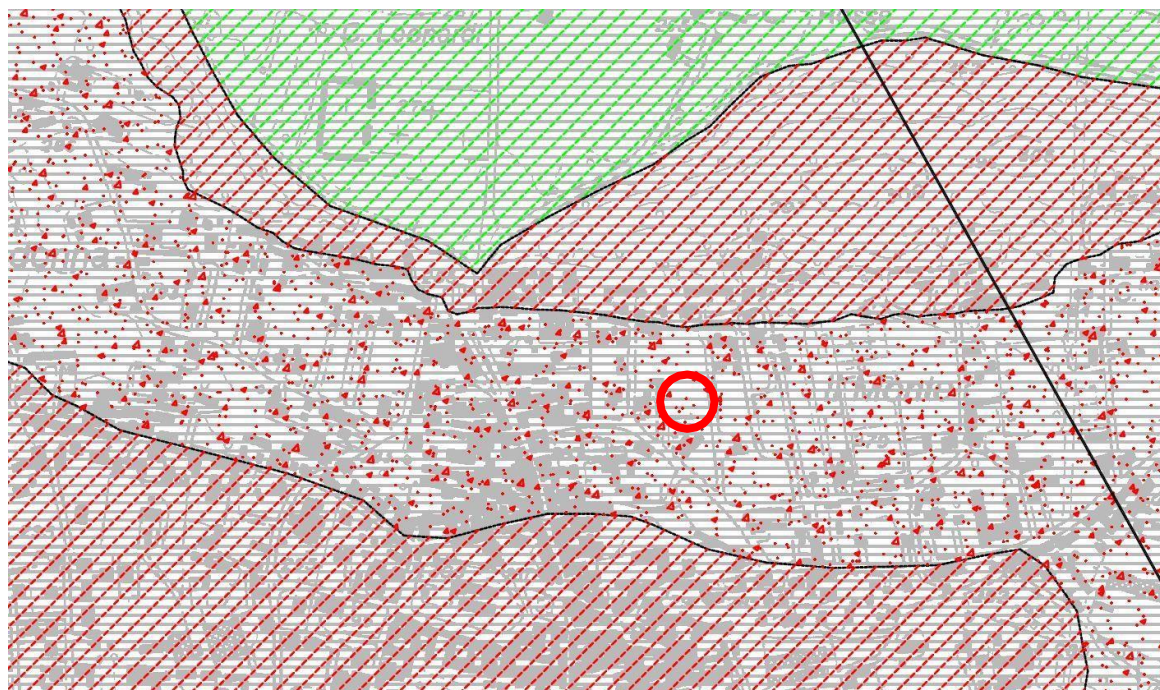
Esistente:	Progetto:	AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI SOCIALI		AREE AMBIENTALI E DOCUMENTARIE
		Aree per l'istruzione		AREE RESIDENZIALI ESISTENTI DI TIPO A
		Aree ed edifici per attrezzature d'interesse comune		AREE RESIDENZIALI ESISTENTI DI TIPO B
		Aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport		AREE RESIDENZIALI DI COMPLETAMENTO
		Aree per spazi di sosta e parcheggio		AREE RESIDENZIALI DI NUOVO IMPIANTO
		Lotti liberi nelle aree residenziali esistenti di tipo B e nelle aree residenziali di completamento		AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI ESISTENTI
		Lotti liberi edificabili con indice territoriale 0,4 mc/mq ed indice fondiario 0,5 mc/mq		P: Industriali, artigianali e commerciali
		Lotti edificati ove è ammesso l'ampliamento e/o la sopraelevazione nel rispetto degli indici urbanistici del comparto		PC: Commerciali e turistico ricettivi
		Aree per servizi tecnici (pozzi perdenti)		PE: attività estrattiva di cava
		Aree per canali di scolo acque superficiali		Aree per attrezzature al servizio delle attività produttive
		Aree gravate da usi civili		INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DI NUOVO IMPIANTO
		Perimetrazione dell'abitato		P: Industriali, artigianali e commerciali
				ADDENSAMENTO STORICO RILEVANTE A1

L'area di progetto è caratterizzata dalla seguente situazione urbanistica e vincolistica:

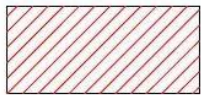
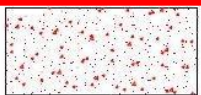
- Zona interessata dal PRGI:**
 - Area residenziale di completamento (lotti liberi nelle aree residenziali esistenti di tipo B e nelle aree residenziali di completamento)**
 - Area per attrezzature e servizi sociali: aree per istruzione**

4.2. Carta geologico strutturale e della caratterizzazione geotecnica dei terreni – Tav .1 GEO

Il Comune di Varallo Pombia nella *Carta geologico strutturale e della caratterizzazione geotecnica dei terreni, tavola 1 GEO*, individua l'area di intervento nella voce di **Alloformazione di Golasecca, come facies fluvioglaciale**: ovvero ghiaie e sabbie con profilo di alterazione evoluto; copertura superficiale costituito da limi argillosi (loess).

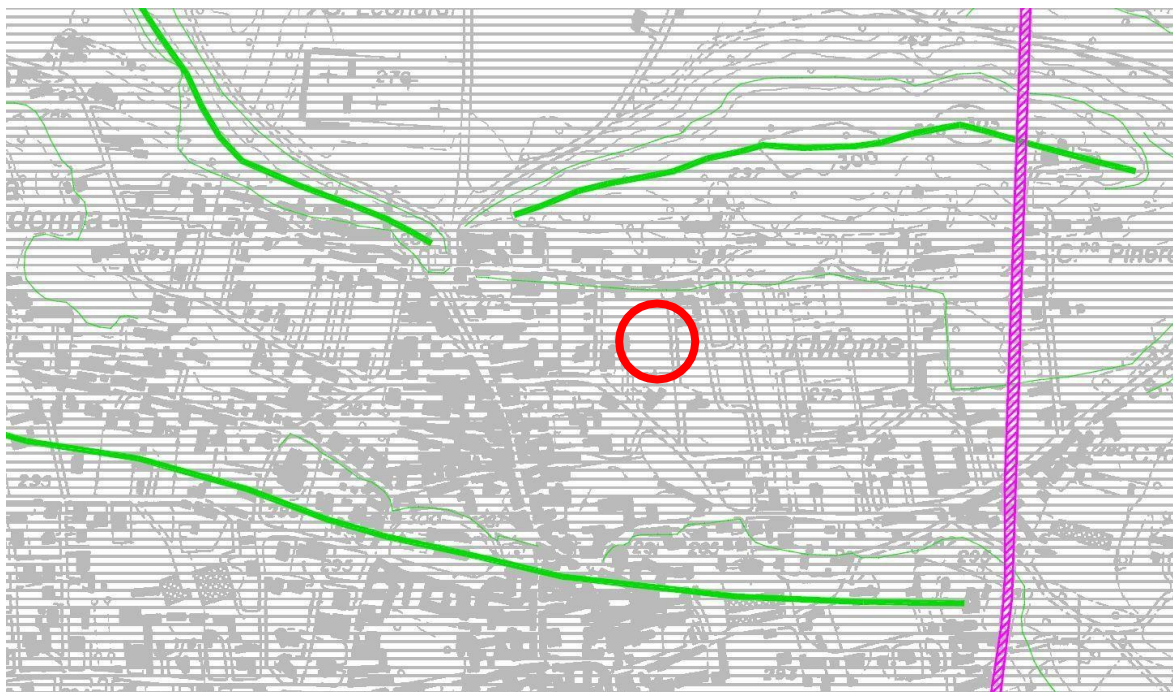


Estratto della Tav.1 GEO con individuazione dell'area di intervento

	Alloformazione di Golasecca	
	facies glaciale	Blocchi ciottoli e ghiaie in matrice limosa con profilo di alterazione molto evoluto; copertura superficiale costituito da limi argillosi (loess)
	facies fluvioglaciale	Ghiaie e sabbie con profilo di alterazione evoluto; copertura superficiale costituito da limi argillosi (loess)

4.4. Carta geomorfologica e dei Dissesti – Tav. 2 GEO

Il Comune di Varallo Pombia nella *Carta Geomorfologica e dei Dissesti, tavola 2 GEO*, **non individua l'area di progetto in alcuna zona a rischio geomorfologico.**



Estratto della Tav. 2 GEO con individuazione dell'area di intervento

GEOMORFOLOGIA				
SIMBOLO		DESCRIZIONE		
		Piana		
		Pendenza del terreno		
		Orlo di terrazzo		
		Dosso		Aree depresse
	Cresta di morena			Vallecchia con morfologia ben evidente
		Cava attiva Cava inattiva		
		Conoide alluvionale		
		Stato	Pericolosità naturale	Codice
		ATTIVO	MEDIA / MODERATA	CAm
ELEMENTI MORFOLOGICI DI TIPO ANTROPICO				
	Massicciata ferroviaria			
	Massicciata ferroviaria in trincea			
	Massicciata ferroviaria in galleria			
	Canale irrigazione in galleria			
	Accumulo terreni di riporto			

LEGENDA PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO Fiume Ticino	
	Limite tra la Fascia A e la Fascia B
	Limite tra la Fascia B e la Fascia C
DELIMITAZIONE AREE DINAMICA FLUVIALE Rio Rito	
	Limite esterno delle aree tracciate mediante criterio geomorfologico
DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA TORRENTIZIA (INDICE DI PERICOLOSITA' (art. 9 N.T.A. P.A.L.) Ee "aree coinvolgibili da fenomeni con pericolosità molto elevata" (processi di tipo areale di intensità molto elevata codice Ae)	
	Confine comunale
	Confine comunale da fogli catastali

REALIZZAZIONE DI UN POLO PER L'INFANZIA – NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA

Committente:

COMUNE DI
VARALLO POMBIA



Progettista:

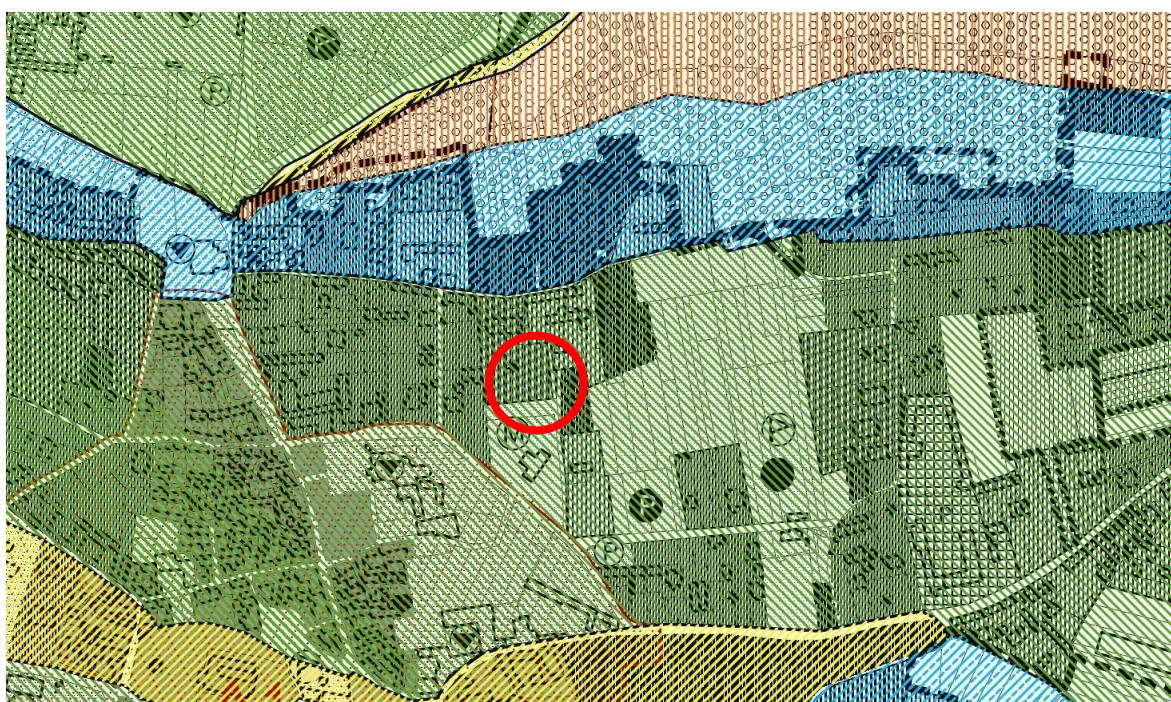


Impresa esecutrice:




4.5. Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica su Variante Strutturale 2015 – Tav. B


Il Comune di Varallo Pombia nella *Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica su Variante Strutturale 2015, tavola B*, individua l'area interessata all'interno della voce di Aree per attrezzature e servizi sociali, Classe I, **porzioni di territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche**, gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del DM 11.3.88., si tratta di **aree pianeggianti e/o con deboli dislivelli e eventuale presenza di terreni di copertura a granulometria fine**.



Estratto della Tav.B con individuazione dell'area di intervento

SIMBOLO	CLASSI E SOTTOCLASSI	DEFINIZIONE AI SENSI DELLA CIRC. P.G.R. 8/05/1996 nr. 7/LAP	DESCRIZIONE PERICOLOSITA'	GRADO	INDICAZIONI GENERALI
 (retro verde tambo ottico pieno)	CLASSE I	Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del DM 11.3.85.	Assenza di particolari pericolosità; si tratta di aree pianeggianti e/o con deboli dislivelli ed eventuale presenza di terreni di copertura a granulometria fine	BASSA	Nelle aree soggette a tale non si applicano particolari norme oltre a quelle previste dalla legislazione specifica sulle norme geotecniche e sull'eventuale vincolo idrogeologico (L.R. 45/89). Si prescrive ugualmente per progetti di notevole entità e volumetria la verifica delle condizioni geologiche e geotecniche dei terreni di fondazione. L'assenza di problematiche particolari non esime i soggetti attuatori degli interventi ad adeguare gli interventi stessi alle condizioni del suolo e alla stabilità dell'area.
INTERVENTI AMMESSI				DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ED INDAGINI DA COMPIERE	
Ammessi tutti gli interventi compatibili con le destinazioni di P.R.G.				Relazione geologica e geotecnica con esecuzione di indagini soprattutto per interventi che incidono in maniera significativa sul territorio (es. piani di lottizzazione, capannoni industriali e/o commerciali)	

AREE PER ATTREZZATURE E SERVIZI SOCIALI

Esistente	Progetto
	
	
	
	

Aree per l'istruzione

Aree ed edifici per attrezzature di interesse comune

Aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport

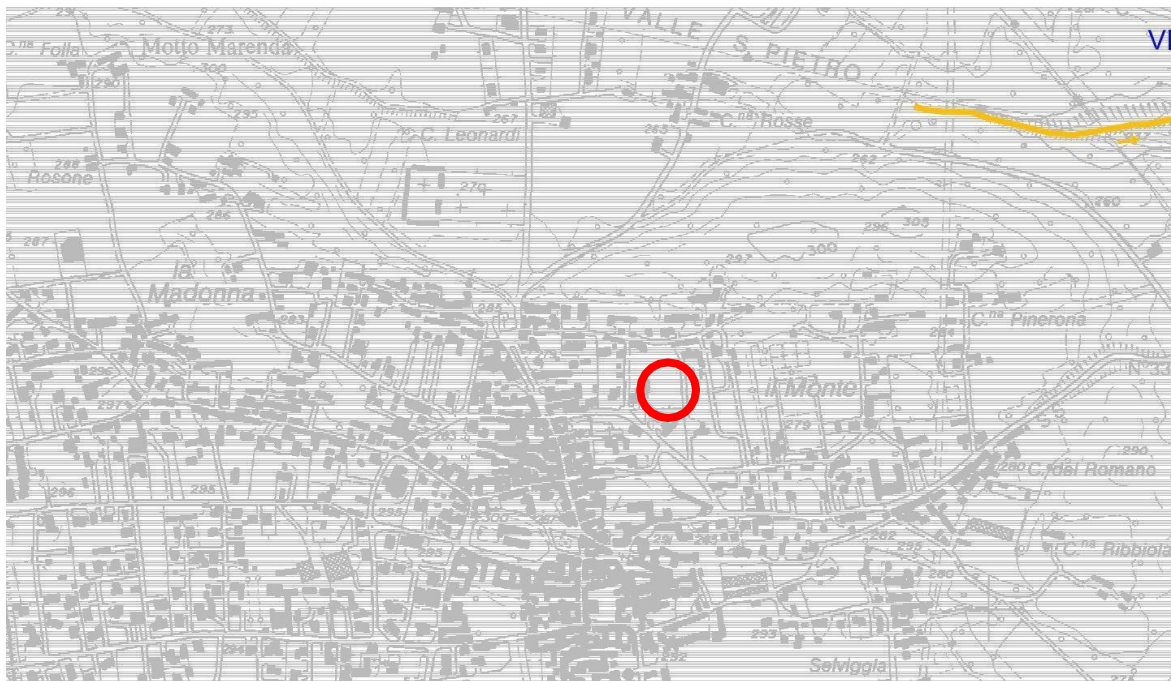
Aree per spazi di sosta e parcheggio














Lotti liberi nelle aree residenziali esistenti di tipo B e nelle aree residenziali di completamento







4.6. Carta della dinamica fluviale del reticolo idrografico minore e delle opere idrauliche censite – Tav. 3 GEO

Il Comune di Varallo Pombia *nella Carta della dinamica fluviale del reticolo idrografico minore e delle opere idrauliche censite, nella tavola 3 GEO, non individua l'edificio interessato all'interno di alcuna area oggetto a vincolo idrogeologico.*



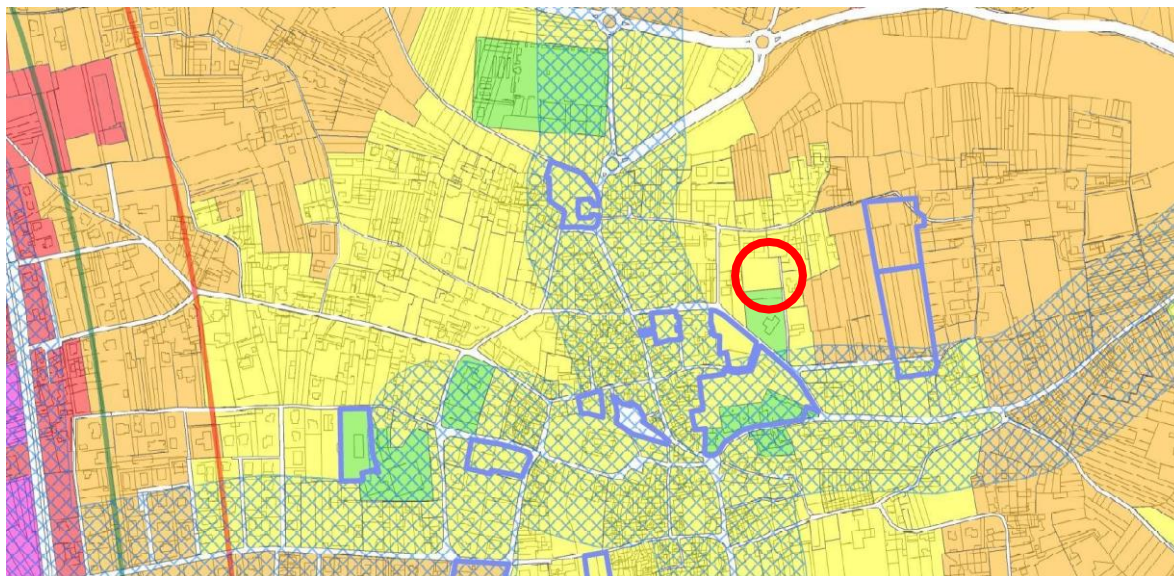
Estratto della Tav. 3 GEO con individuazione dell'area di intervento

IDROGRAFIA	
SIMBOLO	DESCRIZIONE
	CORSI D'ACQUA NATURALI di cui al R.D. 15/02/1923
	- Fiume Tiro (nr. Iscrizione 328)
	- Rio Rito (nr. Iscrizione 333)
	CORSI D'ACQUA NATURALI
	- Roggia Mazza
	- Corsi d'acqua minori a carattere temporaneo
	- Colatore del depuratore comunale
	CORSI D'ACQUA ARTIFICIALI
	Canale Regina Elena Associazione Irrigua Est Sesia
	ALTRI ELEMENTI SIGNIFICATIVI
	Vallaccia sede di Imola a carattere temporaneo con direzione di deflusso delle acque superficiali e raccolta locale
	Fosso colatore laterale alla SS32 e direzione di deflusso delle acque di scolo
	Laghi artificiali
DINAMICA FLUVIALE	
	Sponde in erosione e relativo nr. di scheda allegato 3 Ch. 7/LAP: area di dissesto dovuta ad evento di esondazione (maggio 2003)
	Punti di possibile traslazione

OPERE IDRAULICHE		
IDENTIFICAZIONE OPERE		VIVI PO 001 codice rilevatore / sigla / nr. progressivo
Simbolo	Categoria e descrizione	Sigla
	OPERA TRASVERSALE	
	Soglia	SO
	OPERA LONGITUDINALE	
	Muro	DS
	Gabbioni	DS
	ALTRE OPERE	
	Ponte	PO
	Attraversamento e guado	AG
	Confine comunale	Confine comunale da fogli catastali

4.7. Classificazione acustica del territorio comunale

Il Comune di Varallo Pombia nella *Classificazione acustica del territorio comunale* individua l'area di progetto in due classi acustiche: **Classe I per quanto riguarda la particella 531 e Classe II per quanto riguarda la particella 1158.**



Estratto della carta della classificazione acustica con individuazione dell'area di intervento



REALIZZAZIONE DI UN POLO PER L'INFANZIA – NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA

Committente:

COMUNE DI
VARALLO POMBIA



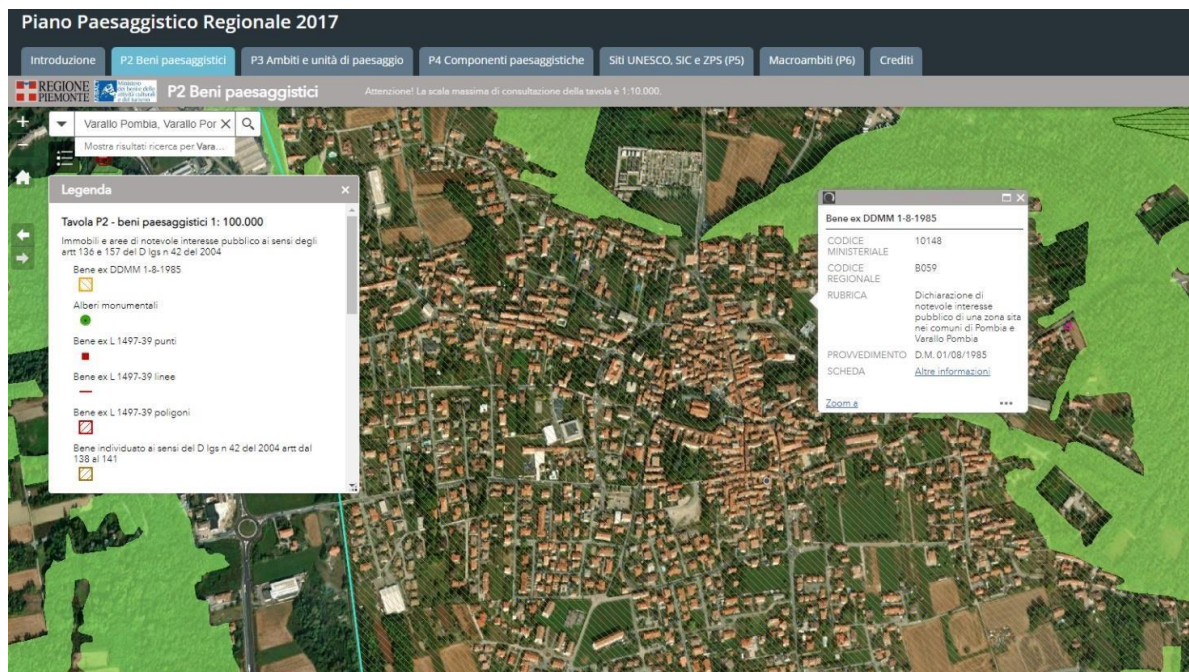
Progettista:



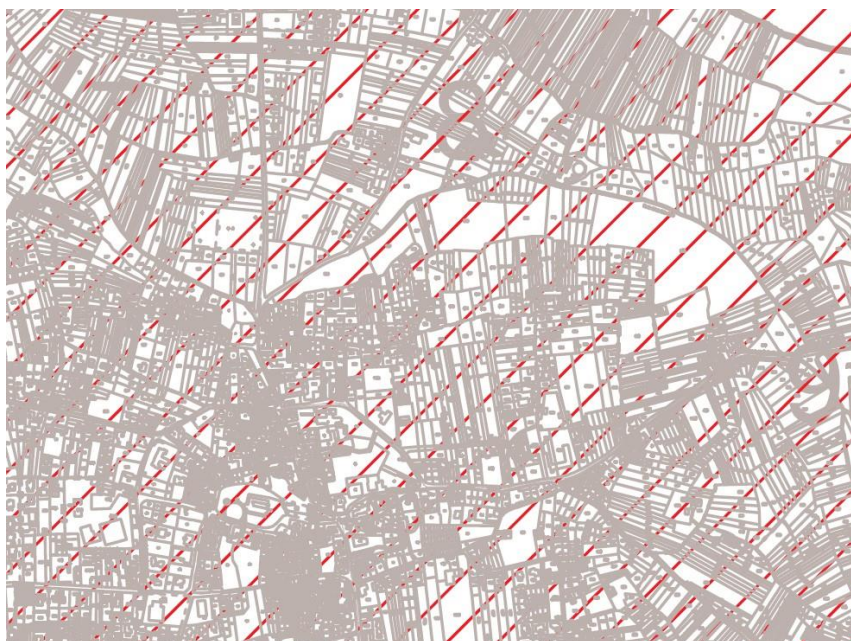
Impresa esecutrice:



4.8. Vincolo ambientale e paesaggistico ai sensi del DLgs 42/04 Notevole interesse pubblico art.136



Piano Paesaggistico Regionale 2017



Ufficio tecnico comunale – Area vincolo D.M. 01/08/1985 "Galassino"

PE	PROGETTO ESECUTIVO							
	PARTE GENERALE				ELABORATI GENERALI			
	Studio di fattibilità ambientale				NSI	PE	GEN	00 RT 001 pag. 17/22

5. SCELTE PROGETTUALI

I principali obiettivi che l'Amministrazione Pubblica si è posta con la realizzazione del progetto sono:

- Favorire l'attività di **incentivazione della costruzione e della riqualificazione energetica** con particolare riferimento al patrimonio edilizio pubblico;
- l'obiettivo perseguito dall'Amministrazione è quello di **fornire alla cittadinanza un servizio pubblico 3-6 anni oggi non presente nel Comune;**
- **la capacità ricettiva della struttura sarà pari ad un totale di 100 bambini;**
- **realizzare edificio ad alta prestazione energetica, con un fabbisogno energetico molto ridotto e coperto in misura significativa da energia da fonti rinnovabili, prodotta in loco.**

In sintesi si procederà con le seguenti lavorazioni:

- **risoluzione delle interferenze;**
- **sistema costruttivo a pareti portanti e pilastri in legno lamellare di abete;**
- **gli isolamenti e gli infissi esterni garantiranno un adeguato comfort interno sia nella stagione estiva che in quella invernale;**
- **l'impianto fotovoltaico in copertura contribuirà a migliorare le prestazioni energetiche dell'edificio.**

Per ulteriori dettagli si rimanda alle relazioni specialistiche.



6. EFFETTI SIGNIFICATIVI SULLE COMPONENTI AMBIENTALI

Di seguito si elencano **i possibili impatti che gli interventi previsti sugli edifici potrebbero generare sulle principali componenti dell'ambiente durante le fasi di cantiere**. Per la fase di messa in esercizio dell'immobile a seguito dell'intervento non sono prevedibili impatti significativi.

Aria: emissioni sotto forma di gas di scarico generato dai mezzi impiegati nelle fasi di cantiere: Durante la fase di cantiere le emissioni gassose imputabili all'intervento non si discostano da quelle usualmente già presenti nel contesto circostante e ascrivibili ai mezzi che attraversano la viabilità presente nella zona, pertanto non sono rilevabili possibili effetti significativi sulla qualità dell'aria conseguenti agli interventi in programma.

Acqua: non sono rilevabili possibili effetti significativi sulla qualità dell'acqua conseguenti agli interventi in programma, in quanto non interessano alcun tipo di sversamento.

Suolo: non sono previsti effetti significativi diretti sulla qualità del suolo conseguenti agli interventi in programma. Sono previsti scavi per le fondazioni ma non andranno ad intaccare la salubrità del terreno circostante.

Rischi naturali: non sono rilevabili possibili effetti significativi conseguenti agli interventi in programma.

Natura e biodiversità: non sono rilevabili possibili effetti significativi conseguenti agli interventi in programma, in quanto avvengono in un ambiente antropico e riguardano esclusivamente una struttura esistente.

PE	PROGETTO ESECUTIVO									
	PARTE GENERALE				ELABORATI GENERALI					
	Studio di fattibilità amambientale				NSI	PE	GEN	00	RT	001

7. ILLUSTRAZIONE DELLE RAGIONI DELLE SOLUZIONI SCELTE E DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE

Il nuovo intervento è stato previsto impiegando le migliori soluzioni tecniche che possano rispondere alle esigenze di miglioramento energetico e di vivibilità degli ambienti.

Le scelte progettuali sono state fatte a seguito di verifiche e sopralluoghi condotte sull'edificio in esame dove è stato possibile individuare gli interventi necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione.



8. DETERMINAZIONE DELLE MISURE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI DI RIPRISTINO

Gli impatti più rilevanti del progetto in esame si prevedono per la fase di cantiere. Il cantiere è un luogo produttivo sottoposto ad ampie variazioni dal punto di vista temporale, di risorse e di spazi fisici utilizzati.

I principali aspetti ambientali considerati negli interventi durante il cantiere sono:

- **emissioni acustiche;**
- **vibrazioni;**
- **emissioni in atmosfera;**
- **interazioni con l'ambiente idrico;**
- **interazioni di suolo e sottosuolo;**

Emissioni acustiche

Le emissioni acustiche dovute alle attività di cantiere sono fortemente variabili nel tempo, in quanto strettamente connesse alle fasi di lavorazione che si susseguono con l'impiego di diverse macchine e attrezzature. Per minimizzare al massimo l'impatto acustico dei vari cantieri, **saranno individuate le principali fasi di attività nel corso delle quali le emissioni sonore si possono ritenere sostanzialmente costanti**. Nel calcolo dei livelli equivalenti di pressione sonora è stata considerata anche la variabilità delle emissioni nel corso della singola giornata lavorativa, dovuta alle diverse condizioni di funzionamento delle macchine ed alla loro contemporaneità.

Gli interventi di mitigazione da impiegare in sede di cantiere saranno quelle di:

- **Utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;**
- **Programmare le operazioni più rumorose nei momenti in cui sono più tollerabili dalle attività/funzioni già presenti il loco;**
- **Rispettare il programma di manutenzione e il corretto funzionamento di ogni attrezzatura, con particolare riferimento alla lubrificazione degli organi meccanici;**

- **Informare preventivamente i fruitori degli spazi di lavoro/servizi direttamente connessi al cantiere delle fasi di lavoro caratterizzate dalle massime emissioni di rumore.**

Vibrazioni

I problemi di vibrazioni in fase di cantiere possono derivare da emissione dirette di vibrazioni nel corso delle lavorazioni e da emissione di rumore a bassa frequenza. Le emissioni dirette di vibrazioni sono principalmente correlate all'utilizzo di mezzi d'opera e attrezzature di superficie quali pneumatici.

Gli interventi di mitigazione sono riferibili alla ottimizzazione dei tempi di lavorazione, in relazione alle condizioni di fruizione degli immobili presenti nelle aree limitrofe l'edificio ed alla risposta elastica delle strutture. Dovrà inoltre essere garantita l'informazione dell'utenza, **con particolare attenzione ai ricettori residenziali più esposti alle vibrazioni immesse.**

Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera saranno prodotte solo durante l'attività di cantiere e saranno **rappresentate esclusivamente dagli scarichi di macchine operatrici e mezzi, e da emissioni di polveri, comunque rilevabili a breve distanza dall'area di emissione e per breve tempo, producendo quindi un impatto limitato sia nel tempo che nello spazio.**

Interazioni con l'ambiente idrico

Il quadro di riferimento ambientale descritto nelle sezioni precedenti, **i metodi costruttivi e gli ambienti interessati dalle opere di progetto non determinano il sorgere di effetti negativi prodotti sull'ambiente idrico imputabili all'intervento.**

Interazioni di suolo e sottosuolo

Tutti gli interventi, legati all'adeguamento sismico, trattati nella presente relazione non comportano sottrazione di suolo, in quanto avvengono all'interno del perimetro del fabbricato.

PE	PROGETTO ESECUTIVO									
	PARTE GENERALE				ELABORATI GENERALI					
	Studio di fattibilità amambientale				NSI	PE	GEN	00	RT	001

9. NORME DI TUTELA AMBIENTALE

La realizzazione delle opere di progetto non comporterà l'instaurazione di non conformità dal punto di vista naturale e paesaggistico perché non coinvolgerà né il patrimonio ambientale, né quello antropico presente.

Per quanto riguarda i vincoli, sarà necessario l'ottenimento di pareri da parte delle autorità competenti in materia paesaggistica in quanto nell'area dell'edificio sono presenti vincoli paesaggistici.

In conclusione, si può affermare che gli interventi da realizzare si inseriranno in modo adeguato al contesto urbano, storico paesaggistico del territorio comunale.

